

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

**presentata nella forma generica da Alessandro Torriani e Silvano Bergonzoli per la modifica della Legge tributaria (prelievo delle imposte dei dipendenti, dei beneficiari di rendite: tassati direttamente alla fonte)**

del 20 marzo 2007

### Introduzione

Con la presente iniziativa parlamentare, presentata nella forma generica, si intende riproporre quanto contenuto nel Programma della Lega dei ticinesi in merito all'incasso delle imposte.

### **PROGRAMMA POLITICO 1991 DELLA LEGA DEI TICINESI**

#### **2) RIFORMA FISCALE**

*e) Per tutti i dipendenti cantonali bisogna istituire l'incasso dell'imposta alla fonte (risparmio sia per l'impiegato, sia per l'amministrazione); lo stesso si può fare, se richiesto, con il dipendente di aziende private.*

#### **A. Premessa**

***La presente proposta ha quale unico scopo quello di semplificare la riscossione delle imposte e facilitare il contribuente nell'allestimento della dichiarazione fiscale annuale. È nostro convincimento che l'introduzione di questa innovativa non lede la libertà dei lavoratori, né quella dei beneficiari di rendite.***

Con la modifica di questa legge i lavoratori dipendenti e i beneficiari di rendite riceverebbero dal datore di lavoro o dall'erogatore di prestazioni il proprio salario o la propria rendita decurtati dalle imposte dovute.

È il datore di lavoro o l'erogatore di prestazioni, infatti, che ogni mese trattiene alla fonte e provvede a versare allo Stato le tasse dovute dal cittadino.

Ciò che il cittadino riceve in busta paga, quindi, non è lo stipendio cui ha diritto, ma solo ciò che dello stipendio gli rimane dopo aver pagato contributi sociali e le tasse, salvo i conguagli definitivi su base annuale, mentre al beneficiario di rendite verrà versata la rendita al netto della trattenuta d'imposta.

I cittadini salariati, pensionati, ecc. possono, in ogni caso, rendersi conto di quanto l'imposizione fiscale incida sulla loro busta paga o sulle loro rendite grazie a un conteggio chiaro e dettagliato.

In questo caso quali contribuenti potrebbero come finora verificare tangibilmente l'esatto importo del proprio stipendio, della propria pensione o del versamento della rendita ed essere edotti del peso dell'imposizione diretta, per poter così più consapevolmente far valere i propri diritti di cittadini e contribuenti e pretendere dallo Stato un corretto rendiconto del proprio operato e una maggiore trasparenza nella gestione del denaro riscosso.

Si tratterebbe, insomma, di una riforma di grande importanza sul piano economico e della responsabilità nei rapporti tra cittadino e Stato.

## **B. Ritenuta alla fonte a titolo di imposta**

Non tutte le imposte vengono pagate direttamente dal contribuente.

Nel nostro caso (ad esempio nel lavoro dipendente) il contribuente riceve il reddito da qualcun altro, che glielo versa già diminuito delle imposte.

## **C. Il sostituto d'imposta**

In tal caso si parla di ritenuta alla fonte a titolo di imposta. Il contribuente si dice "sostituito", e chi effettua la ritenuta (ad esempio il datore di lavoro o l'erogatore della rendita) si dice "**sostituto d'imposta**".

Ma chi è il sostituto d'imposta?

Per definizione:

***"Chi in forza di disposizioni di legge è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri, per fatti o situazioni a questi riferibili e anche a titolo di acconto".***

## **D. Vademecum**

### **1. Che cosa significa l'imposta alla fonte?**

La deduzione dell'imposta alla fonte significa che i datori di lavoro o l'erogatore di rendite deducono direttamente dal salario, dalla rendita, ecc. l'imposta dovuta e la inoltrano allo Stato.

### **2. Quali persone potrebbero essere assoggettate all'imposta alla fonte?**

Sarebbero assoggettate all'imposta alla fonte:

- le persone che ricevono da un datore di lavoro dei redditi, esercitando un'attività dipendente.
- le persone che beneficiano di una rendita dalla Cassa pensione (LPP)
- le persone che beneficiano di una rendita AVS, invalidità, ecc.

### **3. Quali prestazioni sono assoggettate all'imposta alla fonte?**

All'obbligo dell'imposta alla fonte sono assoggettati i redditi da lavoro e i redditi sostitutivi. Fanno parte dei redditi sostitutivi in particolare le rendite AVS, le rendite d'invalidità e quelle contro gli infortuni.

### **4. Obblighi**

Per far sì che i datori di lavoro e gli erogatori di prestazioni (**sostituti d'imposta**) possano effettuare correttamente l'imposizione alla fonte, la persona assoggettata all'imposta alla fonte deve notificare i mutamenti seguenti:

- cambiamento dello stato civile (matrimonio, divorzio o separazione);
- nascita di figli;
- assunzione di un'attività lucrativa da parte del coniuge;
- ottenimento di redditi supplementari (indennità per disoccupazione, rendite, ecc.) del coniuge;
- soppressione del reddito da attività lucrativa o dei redditi supplementari del coniuge.

### **5. Quali tariffe esistono e quali imposte vengono pagate con l'imposta alla fonte?**

Naturalmente dovranno essere allestite delle "Tabelle delle aliquote" riguardanti le imposizioni fiscali, simili a quelle applicate attualmente per le imposte alla fonte, che saranno trasmesse ai **sostituti d'imposta**.

#### **6. Decisione in merito all'entità e all'esistenza dell'obbligo fiscale**

In caso di domande o di irregolarità le persone assoggettate all'imposta alla fonte possono inoltrare reclamo all'Ufficio di Tassazione che darà evasione con l'obbligo di comunicare direttamente al **sostituto d'imposta** le eventuali correzioni.

#### **E. Visione generale**

Poiché in questo caso il contribuente riceve un reddito su cui ha già pagato le imposte, non è più tenuto a presentare una dichiarazione (a meno che non abbia altri redditi).

#### **F. Conclusioni**

**Con questa iniziativa parlamentare si chiede che venga istituito il principio della riscossione delle imposte alla fonte per tutti i cittadini salariati o al beneficio di rendite.**

Alessandro Torriani  
Silvano Bergonzoli